

Sussidio Quaresima di Fraternità 2026

VIA CRUCIS

Con i fanciulli e i ragazzi

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Preghiamo

Signore, Pastore buono,
mite agnello immolato, uomo dei dolori,
tu hai sofferto per noi lasciandoci un esempio
affinché seguiamo le tue orme.
Smarriti e angosciati tra le tormentate vicende del mondo
a te volgiamo il nostro sguardo.
Guida i nostri passi verso sentieri di pace
guarisci con la forza delle tue piaghe
le ferite dell'odio, della discordia e della disperazione.
Fa' splendere il tuo volto su questa tua umanità
e giungeremo al tuo regno
dove non c'è più morte, né dolore, né pianto.
Perché tu sei il misericordioso,
il compassionevole, il vincitore,
e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Canto

1° Stazione: Gesù è consegnato

**Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica (Mt 26,36-50)

*Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice!
Però non come voglio io, ma come vuoi tu!*

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: "*La mia anima è triste* fino alla morte; restate qui e vegliate con me". Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: "Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!". Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: "Così, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole". Si allontanò una seconda volta e pregò dicendo: "Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà". Poi venne e li trovò di nuovo addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti. Li lasciò, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi

si avvicinò ai discepoli e disse loro: "Dormite pure e riposatevi! Ecco, l'ora è vicina e il Figlio dell'uomo viene consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino".

Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!". Subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbi!". E lo baciò. E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui!". Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

Silenzio

Commento

Ciao Amico Gesù,

In questi giorni mi è capitato di leggere quelle righe del Vangelo che riguardano il tuo incontro con Giuda là nell'orto degli ulivi dove stavi pregando, e soffrendo fino al punto di sudare gocce di sangue. È arrivato Giuda, ti ha cercato tra gli ulivi, ti ha trovato, e poi si è avvicinato a te e ti ha baciato per indicare ai soldati che eri tu quello che dovevano ammanettare e portar via.

Però mentre lui ti stava dando il bacio del tradimento tu con il cuore pieno di voglia di perdonare l'hai chiamato per nome e con dolcezza gli hai detto "Giuda con un bacio mi tradisci?".

Gesù senti una cosa: vicino al mio Vangelo c'è un libro che il mio Parroco ha prestato a mio padre. Quel libro contiene una predica di un sacerdote molto bravo chiamato don Primo Mazzolari. Quella predica è intitolata "Il nostro amico Giuda".

Don Mazzolari mi ha insegnato a non criticare Giuda e mi ha insegnato a scoprire il Giuda che c'è in me, perché io non arrivi a far la Comunione a Messa e intanto ad essere lontano da te e dal tuo stile di vita.

Preghiera di intercessione

Preghiamo per tutti i cristiani del mondo: il Signore Gesù doni presto alla sua Chiesa di essere unita e di superare le tante divisioni che frantumano le nostre comunità parrocchiali.

Preghiamo

Signore Dio, nella vigilia della sua passione
tuo Figlio ha pregato per l'unità dei credenti in lui:
guarda al tuo gregge fragile e disperso
e riuniscilo nella pienezza di una sola fede
per l'amore che tu hai riversato nei loro cuori.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto

2° Stazione: Gesù è rinnegato

**Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica (Mt 26,69-75)

Pietro si ricordò della parola di Gesù, che aveva detto:

"Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente.

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e disse: "Anche tu eri con Gesù, il Galileo!". Ma egli negò davanti a tutti dicendo: "Non capisco che cosa dici". Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: "Costui era con Gesù, il Nazareno". Ma egli negò di nuovo, giurando: "Non conosco quell'uomo!". Dopo un poco, i presenti si avvicinarono e dissero a Pietro: "È vero, anche tu sei uno di loro: infatti il tuo accento ti tradisce!". Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quell'uomo!". E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola di Gesù, che aveva detto: "Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente.

Silenzio

Commento

Ciao Amico Gesù, io sono Lucia.

Ti voglio fare una grande confidenza: voglio raccontarti cosa mi è capitato di pensare riguardo al tuo amico e apostolo Pietro. Quando ho sentito raccontare che Pietro ti ha rinnegato tre volte prima del canto del gallo ho quasi odiato Pietro. Mi pareva impossibile che uno che era stato con te per anni arrivasse ad aver paura di dire che tu eri suo amico.

Poi con l'aiuto del mio animatore ho capito che io sono stato molte volte come Pietro e forse anche peggio di lui. Ti rinnegavo quando non mi alzavo per andare a Messa. Ti rinnegavo quando seguivo i più fessi dei miei compagni di scuola nelle violenze che facevano. Ti rinnegavo quando non la pensavo come te riguardo ai genitori, riguardo agli animatori, riguardo alla natura.

Adesso voglio un bene immenso a san Pietro, gli ho chiesto scusa di aver pensato male di lui io che ero peggio di lui, e gli ho chiesto che cercasse un gallo anche per me, un gallo che canti forte forte prima che io ti rinneghi ancora. Ciao Gesù salutami tanto il tuo amico Pietro e digli che ho capito la lezione e che gli voglio bene.

Preghiera di intercessione

Preghiamo per il papa e i nostri vescovi, il Signore Gesù che li ha chiamati ad annunciare il Vangelo nella nostra chiesa di Torino, dia loro un cuore grande, capace di amare tutti, soprattutto quelli che si sentono soli e sfiduciati.

Preghiamo

Signore Dio

che ci hai dato tuo Figlio come Pastore dei pastori

concedi a quelli che presiedono nella carità

di essere saldi nella fede

e di confermare i fratelli

nella pazienza e nella misericordia:

per il dono della tua grazia

ognuno di loro ti serva nella verità

e tutti noi saremo guidati fino a te.

Per Cristo nostro Signore.

Canto

3° Stazione: Gesù è condannato

**Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica (Mt 27,11-26)

*Rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù,
lo consegnò perché fosse crocifisso.*

Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: "Sei tu il re dei Giudei?". Gesù rispose: "Tu lo dici". E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. Allora Pilato gli disse: "Non senti quante testimonianze portano contro di te?". Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: "Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?". Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: "Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua".

Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora il governatore domandò loro: "Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?". Quelli risposero: "Barabba!". Chiese loro Pilato: "Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli disse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora gridavano più forte: "Sia crocifisso!".

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Silenzio

Commento

Ciao Gesù mio grande amico, io sono Marco.

In questo tempo di Quaresima aiutati dalla nostra catechista abbiamo letto nel Vangelo scritto da Marco tutto quello che riguarda la tua Passione e cioè la tua preghiera nell'orto degli ulivi, il tradimento di Giuda, il tuo arresto, la tua condanna a morte da parte di Pilato, il rinnegamento di Pietro, la salita al Calvario con la croce sulle spalle, la tua crocifissione e il momento della tua morte quando tu hai soffiato sul mondo il tuo ultimo respiro.

Quanti personaggi intorno alla tua sofferenza, alla tua croce, alla tua morte. Io sono stato impressionato dal comportamento del centurione che ha dovuto accompagnarti fino alla morte in croce. Ti ho visto soffrire molto ma con coraggio. Ti ho sentito perdonare tutti quelli che ti avevano fatto del male; ti ho sentito promettere il Paradiso al ladrone pentito; e ha percepito che regalavi al mondo il tuo ultimo respiro e sospiro perché il mondo si sentisse salvato e perdonato. Considerato tutto questo non ha potuto far a meno di esclamare "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio". Quel giorno era uscito dalla caserma pagano e a sera vi è entrato cristiano convinto e trasformato. Gli sono bastate poche ore di catechismo ed è diventato un bravo cristiano tuo ammiratore e amico. Quanto

catechismo dovrò ancora fare io per amarti veramente di tutto cuore e ringraziarti per quello che hai fatto per me?

Preghiera di intercessione

Preghiamo per la pace: il Signore Gesù faccia cessare le guerre, l'odio tra i popoli, le ingiustizie, lo sfruttamento dei più poveri.

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno,
tu hai voluto che il nostro Salvatore si consegnasse a noi,
facendosi uomo e morendo sulla croce, noi ti preghiamo:
assisti con la tua sapienza quelli che ci governano
perché con il tuo aiuto promuovano su tutta la terra
la giustizia economica e sociale, la pace duratura
e la libertà di ogni uomo.
Per Cristo nostro Signore.

Canto

4° Stazione: Gesù porta la croce

**Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica (Mt 27,27-38)

*Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti,
poi lo condussero via per crocifiggerlo.*

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: "Salve, re dei Giudei!". Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, *si divisero le sue vesti, tirandole a sorte*. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: "Costui è Gesù, il re dei Giudei". Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

Silenzio

Commento

Ciao Amico Gesù, io mi chiamo Giacomo, negli incontri con gli altri ragazzi del mio gruppo parrocchiale ho sentito il racconto di quel giorno in cui tu stavi portando la croce ed eri così affaticato e indebolito dalle frustate ricevute da aver bisogno di un po' di aiuto. Passava di lì Simone di Cirene, ti ha visto, s'è fermato, ti ha aiutato. Ho subito provato una grande simpatia per lui.

Gesù ancora oggi stai portando una pesante croce. Ancora oggi cerchi un po' di aiuto e io voglio fare un po' come quel Simone: portare la croce insieme con te. E so che per me non sarà tanto pesante perché tu sei più alto di me e quasi tutto il peso sarà su di te. Ma so anche che per te è già importante sapere che anche un tipo come me ti vuole aiutare.

E così da parte mia ti aiuto promettendoti di pregare di più, di amare di più la Messa, di partecipare sempre al gruppo parrocchiale. Ti prometto di perdonare più presto quando mi capiterà di essere offeso e di volere veramente bene a tutti. Ciao! Amico Gesù.

Preghiera di intercessione

Preghiamo per tutti quelli che non credono in Dio: il Signore Gesù doni loro il bisogno di cercare un significato più profondo della vita, di scoprire che Dio è padre e guida i passi della nostra vita, la speranza che con la morte non finisce ogni cosa.

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno
tu hai messo nel cuore degli uomini
una così profonda nostalgia di te,
che solo quando ti trovano hanno pace:
fa' che, al di là di ogni ostacolo,
tutti riconoscano i segni della tua bontà
e, stimolati dalla testimonianza della nostra vita,
abbiano la gioia di credere in te,
unico vero Dio e Padre di tutti gli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

Canto

5° Stazione: Gesù dona la sua vita

**Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua Croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica (Mt 27,39-50)

*Gli altri dicevano: "Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!".
Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.*

Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: "Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!". Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: "Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. *Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene.* Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!". Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "*Eli, Eli, lemà sabactàni?*", che significa: "*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!". Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Silenzio

Commento

Ciao Gesù, io sono Sofia.

La settimana scorsa la catechista del mio gruppo ci ha aiutati a fare una scenetta ricavata dal racconto di quella donna che ti ha dato una tovaglia perché tu potessi asciugarti il sudore e il sangue che avevi sul volto, intanto che salivi sul monte Calvario con addosso la croce.

Io nella scenetta ho fatto la parte di quella donna che si chiamava Veronica. Mi sono commossa tanto a fare quella parte nella scenetta. Mi sono commossa a sapere che tu hai ricompensato quella ragazza lasciando sulla sua tovaglia l'immagine del tuo volto.

Gesù ripeti anche per me quel miracolo: stampa il tuo volto nella mia anima, nella mia vita perché io ti possa cercare per trovarti e possa diventare come tu vuoi che io sia, fa che io riconosca il tuo volto in ogni persona che incontro e che può avere bisogno di me.

Preghiera di intercessione

Preghiamo per tutti coloro che soffrono: il Signore Gesù che conosce il dolore e sempre si è fatto vicino a chi era disperato, doni la forza di sopportare le difficoltà della vita, la gioia di trovare sempre qualcuno capace di ascoltare, di consolare, di fare coraggio a chi è nella difficoltà.

Preghiamo

Signore Dio,
consolazione di chi piange
e sostegno di chi è nella pace
ascolta il grido dell'umanità afflitta:
rendici attenti a quelli che sono nel dolore
affinché tutti trovino consolazione
con il nostro aiuto e il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Canto litanico

Rit. Kyrie, eleison!

Cristo crocifisso, amore del Padre. **Rit.**
Cristo crocifisso, sorgente dello Spirito. **Rit.**
Cristo crocifisso, agnello e pastore. **Rit.**
Cristo crocifisso, riscatto della colpa. **Rit.**
Cristo crocifisso, perfetta espiazione. **Rit.**
Cristo crocifisso, nostra riconciliazione. **Rit.**
Cristo crocifisso, fonte di pace. **Rit.**
Cristo crocifisso, nuova alleanza. **Rit.**
Cristo crocifisso, abbraccio universale. **Rit.**
Cristo crocifisso, benedizione del mondo. **Rit.**
Cristo crocifisso, luce agli smarriti. **Rit.**
Cristo crocifisso, conforto degli afflitti. **Rit.**
Cristo crocifisso, medico dei deboli. **Rit.**
Cristo crocifisso, tesoro degli apostoli. **Rit.**
Cristo crocifisso, sposo dei vergini. **Rit.**
Cristo crocifisso, dignità dei sacerdoti. **Rit.**
Cristo crocifisso, cuore della Chiesa. **Rit.**
Cristo crocifisso, centro dell'unità. **Rit.**
Cristo crocifisso, grappolo di vita. **Rit.**
Cristo crocifisso, rosetto sempre ardente. **Rit.**
Cristo crocifisso, ultima parola. **Rit.**
Cristo crocifisso, lampada del cielo. **Rit.**

Preghiamo

Fratelli e sorelle, con questa Via Crucis abbiamo spiritualmente
seguito Gesù nel cammino verso il Padre:
il Signore ci conceda di poterla vivere realmente nel nostro quotidiano,
portando la nostra croce dietro a lui,
fino al giorno del nostro esodo verso la Pasqua eterna.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

